

Elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Roccasecca (FR)
3 - 4 ottobre 2021

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

di **BERNARDO FORTE**
Candidato alla carica di Sindaco



ROCCASECCA CITTA' VERA

PREMESSA

Questo programma nasce quale strumento per imprimere al governo della città un vero cambiamento, lontano da logiche che solo qualche anno si era detto di voler cambiare e che, al contrario, vediamo rinvigorite. Ci piace immaginare che Roccasecca possa uscire finalmente da quell'isolamento che sta contaminando la nostra comunità, costretta ad accontentarsi di apparenza, mentre tutto ciò che è sostanza le viene negato. Permane, infatti, inesorabile il buio amministrativo che ormai contraddistingue l'operato delle varie giunte succedutesi negli ultimi anni.

Se ai buoni propositi di cambiamento non seguono modelli operativi concreti, accade, come a Roccasecca sta accadendo, che le aspettative dei cittadini e le speranze dei nostri giovani restino senza risposta, che i loro diritti vengano calpestati, che l'indifferenza batta la voglia di migliorare.

CENTRALITA' DEL CITTADINO E SERVIZI COMUNALI

Passa attraverso il recupero della fiducia del cittadino verso la politica la vera opportunità di crescita. Percorso complesso che intendiamo perseguire basando ogni scelta amministrativa sulla trasparenza e sul rispetto della legalità, facendo dell'equità sociale un principio irrinunciabile. Torni il palazzo comunale la casa di tutti e non di pochi.

In piena discontinuità con il passato, riteniamo prioritario restituire al Comune l'onere e la responsabilità di gestire in proprio quei servizi che fino ad oggi, con troppa disinvoltura si è preferito affidare ad imprese esterne. Si pensi, ad esempio, alla gestione del servizio scolastico, della mensa scolastica, o all'affidamento a privati della gestione dei beni pubblici.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA - OPERE PUBBLICHE

Solo attraverso una sana e lungimirante pianificazione urbanistica si può assicurare crescita e sviluppo della città.

Innanzitutto limitare l'uso del suolo dando prioritariamente attuazione alla L.R. 18 luglio 2017, n. 7 sulla rigenerazione urbana attraverso l'individuazione di quegli ambiti territoriali per l'attuazione dei relativi programmi ove attuare gli interventi di recupero, riqualificazione, ristrutturazione e sostituzione edilizia anche con mutamento di destinazione d'uso usufruendo degli incrementi volumetrici premiali, apportando così un contributo allo sviluppo socio-economico del territorio comunale anche in relazione alle disposizioni legislative riguardanti in c.d. Superbonus del 110% di cui alla Legge n. 77 del 2020 di conversione del D.L. n. 34 del 2020.

Va favorito ed agevolato l'istituto del Permesso di Costruire convenzionato di cui all'art. 23-ter del D.P.R. 380/2001, attraverso la definizione nelle aree di espansione edilizia assoggettate a piani urbanistici preventivi, di idonei ambiti ove poter procedere al

rilascio dei Permessi di Costruire convenzionati in assenza di piani particolareggiati e di lottizzazione.

Senza indugio saranno assunte le iniziative per definire i piani particolareggiati e/o lottizzazioni convenzionate previsti dalla strumento urbanistico generale.

Il perseguimento di tali obbiettivi non potrà essere quello di favorire l'edificazione e la speculazione edilizia, bensì quello di dare prospettive allo sviluppo della città.

Nel settore strategico delle opere pubbliche registriamo errori imperdonabili nell'operato amministrativo degli ultimi anni. La mancata realizzazione di un ponte sul fiume Melfa o di un auditorium comunale ne sono testimonianza, come pure la mancata riqualificazione dell'area verde di Piazza XXIII ottobre, in attesa di divenire un vero e proprio parco pubblico. Troppe le dimenticanze, pochissime le opere realizzate.

CENTRI STORICI

Il vasto patrimonio storico, autentico volano di sviluppo economico, attende invano di essere valorizzato.

Di qui la nostra proposta di predisporre immediatamente, adottare ed approvare i Piani Particolareggiati e/o di Recupero dei Centri Storici: Capoluogo, San Francesco, Castello e Caprile. Nel contempo saranno assunte utili iniziative per reperire adeguati contributi per un effettivo e reale recupero del "*Parco archeologico del Castello di San Tommaso d'Aquino*". Talché, l'antica Rocca possa essere ancor più fruibile culturalmente, turisticamente con manifestazioni e spettacoli all'interno degli spazi storico-architettonici recuperati. Non più indugi nella valorizzazione di importanti edifici quali Palazzo Paolozzi, Ricovero Castiglia e la cosiddetta Casa di San Tommaso, restaurati da anni ed ancora miseramente inutilizzati.

RILANCIO DELLA CITTA' : storia, tradizioni culturali, vocazione turistico-ambientale, sport.

Dalle parole ai fatti.

Eredi di san Tommaso, uno dei più importanti pensatori di tutti i tempi, possente pilastro della cultura occidentale, figli di una terra che i nostri antenati seppero amare e rendere competitiva in ogni epoca del passato, sentiamo il dovere di rinverdirne la gloria. La cultura, lo sport, il potenziale ambientale attendono solo amministratori che, senza limitarsi ai buoni propositi, sappiano concretamente metterne a regime le ricchezze.

Esaltare il nostro patrimonio artistico fatto di monumenti storici, tra cui spicca l'antica dimora dei Conti d'Aquino, di santuari rupestri e di splendide chiese, sarà il primo obiettivo, con iniziative concrete che fondino su una rinnovata capacità di progettare interventi finanziabili con fondi europei, pubblici e discendenti da partenariati privati.

Fino a trasformare la nostra città in un museo a cielo aperto, crocevia di percorsi, itinerari storici da promuovere così da rendere attrattiva l'offerta turistica della nostra città.

Dedicare alla tradizione tomistica e a quella musicale, lo spazio che meritano, con l'obiettivo di creare centri di specializzazione postuniversitaria nel luogo natìo di San Tommaso e Severino Gazzelloni.

Uno spazio adeguato meriterà la pratica sportiva, dal calcio al ciclismo, dalla canoa al trekking ed all'atletica leggera. La sinergia con le Associazioni di settore, operanti nella varie discipline, darà sicuramente risultati ottimi.

Migliore la crescita dei nostri giovani attraverso la pratica sportiva, settore nel quale Franco Fava resta un grande vanto, sarà una priorità.

Resterà vivo il nostro sguardo su iniziative un tempo foriere di grande visibilità per la nostra città, quali la Maratonina di Santo Stefano. La riattivazione dei rapporti con i Comuni con noi gemellati quali Priverno e Croissy-Beaubourg, resta un passaggio obbligato.

In una parola lavoreremo affinché nei citati settori Roccasecca divenga CITTA' VERA.

POLITICHE AMBIENTALI

Quando si parla di ambiente il pensiero corre subito alla discarica di Cerreto.

Attiva su Ordinanza regionale dal 2002, con durata provvisoria al fine di contrastare la fase emergenziale dell'epoca, di ampliamento in ampliamento, per trasversale volontà della politica regionale, è divenuta il sito definitivo della provincia di Frosinone, fino a quando, qualche mese fa, il suo Gestore, la Società Mad, ha deciso di chiuderla.

Sono tuttavia in molti a pensare che la realizzazione del famigerato V° Bacino non sia ancora affatto scongiurata.

Un vulnus perpetrato per circa venti anni ai danni della nostra città, la cui utilizzazione pesa ancora come una spada di Damocle sul nostro territorio.

Luogo di scontro politico, in particolare nella scorsa campagna elettorale, quando l'attuale sindaco, facendone il proprio cavallo di battaglia, accusava il suo predecessore di inerzia nell'emettere Ordinanza sindacale di chiusura, salvo poi, eletto lui stesso primo cittadino, utilizzare quale strumento di contrasto non già la reclamata urgenza di un'Ordinanza di chiusura, bensì la battaglia giudiziaria, che oltre agli ingenti oneri economici gravanti sulle casse comunali, non ha sortito gli effetti desiderati.

In merito non possiamo non segnalare come nessun sindaco abbia mai voluto utilizzare il cospicuo benefit ambientale percepito quale ristoro per abbattere i costi della tassa dei rifiuti dovuta dai cittadini. Nè è accaduto che i benefici di quanti hanno sperimentato la possibilità di utilizzare i rifiuti come risorsa, sia stata presa in esame a Roccasecca.

Questo lo scenario. Da una parte la nostra speranza che la discarica non venga più utilizzata, laddove venisse ordinata la riapertura del sito, riteniamo che a livello

sindacale sarà un obbligo morale emanare Ordinanza di chiusura, stando alle criticità del funzionamento della discarica, così come alle alle presunte violazioni di legge, evidenziate più volte dagli amministratori oggi in carica.

Fortunatamente, se parliamo di ambiente a Roccasecca, sono tanti i siti che, oggetto di progetti di valorizzazione potrebbero diventare un grande attrattore turistico. Si pensi alle Gole del Melfa o alle Falesie di Caprile. Occorrerà, elemento fin ad oggi mancato, capacità di progettare interventi credibili e compatibili con la vasta gamma di finanziamenti pubblici sia regionali che europei.

SUI TRIBUTI COMUNALI, SULL'APPARATO BUROCRATICO DEL COMUNE E SULLE POLITICHE FINANZIARE

Convinti che la buona politica passi unicamente attraverso la capacità degli amministratori di rendere funzionale la propria macchina burocratica, tale da imprimere speditezza al programma di governo e, nel contempo, in grado di offrire risposte adeguate al cittadino, riteniamo ci si debba adoperare affinché salga di livello la professionalità dei dipendenti comunali, incentivando il merito e tagliando i rami infruttuosi dei singoli apparati, lungo il canale del taglio alle spese inutili.

La realizzazione di appositi albi per le consulenze esterne, ove non possibile utilizzare risorse interne, agevolerà l'Ente, con il criterio della rotazione, nell'attribuzione degli incarichi, voce rilevante nella gestione della giunta in carica.

Rivisitazione al ribasso delle indennità di sindaco e assessori, oggi attestate sul massimo consentito dalla legge, verifica dell'eliminazione di alcune figure quali quella del presidente del Consiglio, uscita dall'Unione Cinquecittà, verificato che la permanenza all'interno non produce benefici ma solo oneri finanziari.

Circa le norme sulla trasparenza si implementerà ogni forma di partecipazione del cittadino alla gestione della cosa pubblica, non solo per obbligo di legge, ma soprattutto perché si consolidi una visione etica del concetto di politica amministrativa, in particolare per quanto riguarda la redazione degli atti di bilancio, sia nella fase di previsione che in quella di consuntivo.

Tra le funzioni da ripristinare figurerà sicuramente il recupero della piena funzionalità della Delegazione di Roccasecca Scalo.

Maggior utilizzo del web, così come imposto da alcune norme di settore, ma soprattutto per rispondere alle esigenze di una società sempre più in grado di trarre utilità dalle nuove tecnologie informatiche.

L'abbassamento dei tributi locali ci vedrà particolarmente impegnati, in considerazione della vasta crisi socio-economica che sta investendo larghe fasce della popolazione. Operando oltre il possibile in tale direzione, prioritario sarà dotare il Cimitero comunale di un impianto fotovoltaico così da eliminare l'odiosa tassa che grava oggi sulle lampade votive.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Alcune tradizioni locali, come quelle al commercio, all'artigianato ed all'agricoltura, troveranno particolare disponibilità dell'Ente ad agevolarne la ripresa, proprio con incentivanti riduzioni di imposte e tributi comunali. Non verrà mai meno l'attenzione riguardo al comparto industriale presente nel nostro territorio.

ISTRUZIONE

Svanita oggi la possibilità di rendere stabile la presenza di un Istituto superiore a Roccasecca, esprimeremo ogni proposta che ci permetta attraverso la razionalizzazione delle strutture scolastiche, di confermarne la permanenza, mai dimenticando che intorno alle nostre tradizioni potrebbe Roccasecca divenire centro di specializzazione postuniversitaria.

Maggiore sarà la vicinanza al mondo della scuola, all'efficienza per quanto la moderna didattica oggi richiede, sempre consapevoli che resta la scuola il luogo d'eccellenza per la formazione dei nostri giovani.

SOCIALITA' E SOLIDARIETA'

Sapremo rispondere in maniera adeguata alla richiesta di solidarietà proveniente dalle estese fasce deboli presenti nella nostra comunità. Attraverso l'intercettazione e l'emersione del disagio sociale, promuoveremo il potenziamento dei fattori di protezione, l'inclusione nel sistema dei servizi socio assistenziali dei soggetti portatori dei più svariati bisogni, contribuendo alla diffusione capillare della conoscenza dei servizi territoriali attivi per la soddisfazione delle esigenze della popolazione.

Una città vera, quella che ci sta particolarmente a cuore, deve saper dare, soprattutto in termini sociali, priorità al bisogno ed alla equità.

Investire sui giovani e rendere migliore la qualità della vita, in primo luogo per gli anziani, sarà il tratto distintivo del nostro impegno nel settore delle politiche sociali.

Non mancheremo, di fronte a particolari forme di disagio di riconoscere, nell'erogazione dei servizi comunali, il diritto alla facilitazione o all'esonero del pagamento se necessario.

"Il capolavoro dell'ingiustizia è di sembrare giusto senza esserlo."

(Platone)

Per Roccasecca Città vera

Bernardo Forte

